

CELEBRANDO L'EUCARISTIA RICORDIAMO

Domenica 5 giugno

X Domenica del Tempo ordinario

Ore 8.00 (Gallio): Pertile Domenico e Giovanna

Ore 9.30 (Foza): 7° Stona Angelina; Ceschi Virginia; Ceschi Clemente e familiari; Contri Severino; Contri Giulia (ann.), Alfredo, Lucia, Caterina; defunti genitori, fratelli, cognati e nuora Gigliola

Ore 9.30 (Sasso): Rossi Pierino (Barbieri); def.ti Fam. Brusamolín Cristiano e Rossi Giacomina.

Ore 11.00 (Gallio): *Santa Messa di ringraziamento e saluto alle Suore della Congregazione Piccole Figlie di San Giuseppe*

Ore 18.00 (Gallio): Def.ti Fam. Schivo, Grigiante e Menegaz; Teresa e Sante

Lunedì 6 giugno

Ore 18.00 (Gallio)

Martedì 7 giugno

ATTENZIONE ALL'ORARIO

Ore 11.00 (Gallio): Lino, Gaetano, Roberto, Ugo, Valentino, Giovanni; Gloder Gemma

Mercoledì 8 giugno

Ore 18.00 (Villa Giovanna): Valente Bruno, Schivo Maria; Valente Èlia (trig.) e Ida

Giovedì 9 giugno

Ore 18.00 (Gallio): Rigoni Elio

Venerdì 10 giugno

Ore 18.00 (Gallio): Giancesini Roberta; Munari Gaetano, Nicolò e Ida; coscritti Classe 1965

Sabato 11 giugno

San Barnaba, apostolo

Ore 18.00 (Gallio)

Domenica 12 giugno

XI Domenica del Tempo ordinario

Ore 8.00 (Gallio)

Ore 9.30 (Foza): Menegatti Marcello

Ore 9.30 (Sasso): Baù Domenico e familiari (3° ann.); Baù Barbara e Antonio; Marini Domenico

Ore 11.00 (Gallio):

Ore 11.00 (Stoccareddo): Baù Candido, Diana, Florinda e familiari

Ore 18.00 (Gallio): Grigiante Laura e Giovanni; Sambugaro Giacomo e def.ti Fam. Frison; Sambugaro Antonia (20° ann.); Schivo Maria (ann.), Matteo, Mario e def.ti. Fam.



**BRAVISSIMI I RAGAZZI
DELLE SCUOLE ELEMENTARI E
MEDIE DI FOZA PER LA BELLISSIMA
MATTINATA DI COMMEMORAZIONE
DEI 100 ANNI**

**DEL PROFUGATO DI FOZA!
Contiamo che possa essere riproposta
una delle sere che precede
Le 36^{me} Feste Quinquennali
perché... merita veramente!**



Nei giorni scorsi sono venute a mancare **Stona Angelina** e **Ceschi Virginia** della Comunità di Foza; le raccomandiamo all'eterno amore del Padre e invochiamo per i loro familiari la grazia della consolazione della fede.



Unità Pastorale

Gallio - Foza - Sasso - Stoccareddo



Domenica 5 giugno: X Domenica del Tempo ordinario

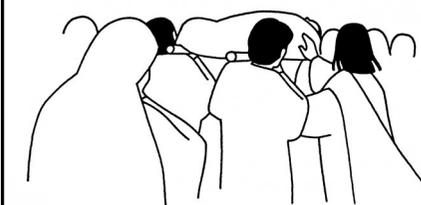
n. 28

Dal Vangelo di Luca (7,11-17)

In quel tempo, Gesù si recò in una città chiamata Nain, e con lui camminavano i suoi discepoli e una grande folla.

Quando fu vicino alla porta della città, ecco, veniva portato alla tomba un morto, unico figlio di una madre rimasta vedova; e molta gente della città era con lei. Vedendola, il Signore fu preso da grande compassione per lei e le disse: «Non piangere!». Si avvicinò e toccò la bara, mentre i portatori si fermarono. Poi disse: «Ragazzo, dico a te, alzati!». Il morto si mise seduto e cominciò a parlare. Ed egli lo restituì a sua madre.

Tutti furono presi da timore e glorificavano Dio, dicendo: «Un grande profeta è sorto tra noi», e: «Dio ha visitato il suo popolo». Questa fama di lui si diffuse per tutta quanta la Giudea e in tutta la regione circostante.



Davanti al miracolo della resurrezione del figlio unico della madre vedova a Nain, davanti al volto di un Dio che non punisce ma si commuove e salva, la folla si lascia andare a questo giudizio entusiasta: sì, davvero il Signore è venuto a visitare il suo popolo.

Non capiamo la ragione ultima della morte, tanto meno della morte che, ai nostri occhi, appare ingiusta e orribile, come quella di un giovane. Ma il vangelo ci invita a superare lo sconcerto: nonostante ci siano delle cose che non capiamo, Dio è buono e misericordioso. Ogni volta che compiamo un gesto che ridona vita, la folla si accorge che Dio visita il suo popolo. Ogni volta che come credenti compiamo gesti profetici di luce, rendiamo testimonianza all'azione salvifica di Dio. Dare vita nelle piccole cose, nel quotidiano, nell'accoglienza dei ragazzi al catechismo, nella preghiera gioiosa e piena di fede, nell'affrontare la vita con onestà e trasparenza, con fede cristallina... tutto ci porta a testimoniare che siamo pieni di vita perché Dio ci ha ridato vita in Gesù Cristo.

Che le nostre comunità, radunate ogni domenica nel proclamare la propria fede, siano continuamente capaci di ridare vita a chi incontrano.

(Paolo Curtaz)

Vita di Comunità



A FOZA SARA' PORTA SANTA!

Venerdì sera è giunta la comunicazione da parte del vescovo Claudio che, Papa Francesco, attraverso la Penitenziaria apostolica della Santa Sede, ha concesso per **DOMENICA 21 AGOSTO**, (il giorno in cui a Foza si assolve il voto del 1836 a Maria Assunta in Cielo), l'indulgenza plenaria nell'Anno del Giubileo Straordinario della Misericordia a quanti vi parteciperanno con fede. E, in quel giorno, la piccola porta della Chiesa di Foza sarà **PORTA SANTA!**

È una notizia che riempie il cuore di gioia, e che renderà ancora più una esperienza di fede autentica queste 36me Feste Quinquennali!

Da vivere come **Unità Pastorale!**

Scrivo il Card. Mauro Piacenza della Penitenziaria apostolica: «È ovvio che questo discorso sull'indulgenza possa risultare incomprensibile all'uomo secolarizzato e persino a quei cristiani che hanno ridotto il cristianesimo a una dottrina etica. Ma, secondo la fede della Chiesa, fra tutti i battezzati si crea un mirabile legame, la comunione dei Santi, che non è un'astrazione spirituale: utilizzando una categoria biblica, si tratta di una vera e propria alleanza per la salvezza. In tal senso si parla di "tesoro delle indulgenze". Nella Bolla di indizione dell'Anno Santo straordinario, papa Francesco spiega il senso dell'indulgenza. "Noi tutti facciamo esperienza del peccato. Sappiamo di essere chiamati alla perfezione (cfr Mt 5,48), ma sentiamo forte il peso del peccato. Nonostante il perdono, nella nostra vita portiamo le contraddizioni che sono la conseguenza dei nostri peccati. Nel sacramento della Riconciliazione Dio perdona i peccati, che sono davvero cancellati. Eppure l'impronta negativa che i peccati hanno lasciato nei nostri comportamenti e nei nostri pensieri rimane. **La misericordia di Dio però è più forte anche di questo.** Essa diventa indulgenza del Padre che attraverso la Sposa di Cristo (la Chiesa) raggiunge il peccatore perdonato e lo libera da ogni residuo della conseguenza del peccato".

Sono tre **I REQUISITI** per ottenere l'indulgenza: **la Confessione**, vissuta con il cuore sinceramente distaccato da qualsiasi peccato, spinge l'uomo ad avvicinarsi a Dio e a lasciare che Dio si avvicini a lui. **La celebrazione dell'Eucaristia**, con la comunione sacramentale, sottolinea la dimensione ecclesiale dell'indulgenza. **La preghiera secondo le intenzioni del Papa** ricorda come la comunione non sia genericamente spirituale, ma debba essere concreta comunione con la madre Chiesa. Il Papa chiarisce che, per ottenere l'indulgenza, "i fedeli sono chiamati a compiere un **breve pellegrinaggio verso la Porta Santa** come segno del desiderio profondo di vera conversione". A quanti ne sono impossibilitati "sarà di grande aiuto vivere la ma-

lattia e la sofferenza come esperienza di vicinanza al Signore". C'è poi un forte appello in favore delle **opere di misericordia corporale e spirituale**: "Ogni volta che un fedele vivrà una o più di queste opere in prima persona otterrà certamente l'indulgenza giubilare". E le elenca evidenziando che sono un "modo per risvegliare la nostra coscienza spesso assopita davanti al dramma della povertà e per entrare sempre di più nel cuore del Vangelo, dove i poveri sono i privilegiati della misericordia divina"».

Riunione campiscuola

Martedì 7 giugno alle ore 20.30 in Sala Bartolomea riunione per i genitori e i partecipanti al Camposcuola estivo giovanissimi a San Vito di Cadore.

13 giugno: Sant'Antonio di Padova, patrono di Sasso di Asiago

Ci stiamo avvicinando alla Festa liturgica di S. Antonio di Padova e in modo particolare per la **Parrocchia di Sasso** è un momento importante ricco di iniziative per stare insieme. Sono già esposti i cartelloni con il ricco programma della Festa. Qui in bollettino vi ricordiamo la Santa Messa alle ore 14.30 e la tradizionale processione con la statua del Santo. Anche a **Foza** si ricorda Sant'Antonio con la Santa Messa e la processione alle ore 20.00. Visto già che si celebrano due Sante Messe solenni in onore del Santo in Unità pastorale, non ci sarà la Messa delle 18.00 a Gallio, e i fedeli di potranno comunque scegliere a quale parteciparvi

Pellegrinaggio a Lourdes: 26 settembre - 2 ottobre 2016

Più persone mi hanno fatto richiesta di vivere anche quest'anno un pellegrinaggio in un luogo importante per la nostra fede, così grazie alla collaborazione con **l'UNITALSI dell'Altopiano**, proponiamo il **pellegrinaggio nazionale a Lourdes** con il treno dell'UNITALSI. Partenza lunedì 26.09.2016 e rientro ad Asiago domenica 02.10.2016. La quota di partecipazione è di € 735,00 ai quali si aggiungono € 20,00 quota associativa obbligatoria UNITALSI che comprende l'assicurazione. Il soggiorno è in hotel 3 stelle centrale a Lourdes in cui alloggerà tutto il gruppo insieme indipendentemente dal numero dei pellegrini. Sono previste quote speciali per coloro che aderiscono come personale volontario e per gli ammalati che preferiscono o che per le loro condizioni debbano soggiornare in ospedale. L'UNITALSI Altopiano si farà carico delle spese di transfer con pullman dall'altopiano, dove sono previste varie fermate, alla stazione ferroviaria sia in andata che in ritorno. Andando in treno attrezzato è assicurata un'assistenza medico infermieristica specializzata, quindi davvero tutti vi possono partecipare.

Santa Messe nelle Contrade di Foza

Come da calendario inizieremo martedì 12 luglio portando la Statua della Madonna; il luogo dove si celebrerà l'Eucaristia lo decidono tra loro le famiglie della contrada.